ORGANISMO PAGATORE AGEA
Direzione
Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 107.2026

Ai Produttori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Alla Regione Abruzzo
dpd@pec.regione.abruzzo.it;

Alla Regione Basilicata
dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Campania
agricoltura@pec.regione.campania.it
agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it

Alla Regione Lazio
agricoltura@pec.regione.lazio.it
agrisostenibilita@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla Regione Marche
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
regione.marche.agricoltura@emarche.it

Alla Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Puglia
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Siciliana
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Umbria
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Alla Regione Valle d'Aosta
agricoltura@pec.regione.vda.it

ORGANISMO PAGATORE AGEA
Direzione
Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

E p.c. Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dip.to delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

Alla Direzione Coordinamento
Sede

A RTI Lotto 2 -
protocollo-lotto2@pec.it

A Leonardo SpA
cybersecurity@pec.leonardo.com

ORGANISMO PAGATORE AGEA
Direzione
Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

Oggetto: Campagna 2026 – Domanda Unificata – Controlli in loco degli Interventi a Superficie, zootecnia e relativi impegni– articoli 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739. Partecipazione degli esiti tecnici attraverso la Verifica Collaborativa (VECO), Verifica presso l'azienda e chiusura del procedimento di controllo.

Sommario

1 PREMESSA 5

2 RIFERIMENTI NORMATIVI 6

2.1 Base giuridica Unionale 6

2.2 Base giuridica Nazionale 6

3 AMBITO DI APPLICAZIONE 7

4 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI 9

4.1 Attribuzione dell'esito tecnico 9
4.1.1 Icona di colore verde 9
4.1.2 Icona di colore rosso 9

5 PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO LEGATO AI CONTROLLI 10

5.1 Avvio del procedimento 10
5.1.1 Comunicazione dei risultati dei Controlli Tempestivi 10
5.1.2 Comunicazione delle infrazioni agli Impegni degli Ecoschemi e non conformità ai Requisiti di Condizionalità (BCAA) 10
5.1.3 Trattamento delle infrazioni agli Impegni Sviluppo Rurale (Interventi SRA) dei CGO territoriali e degli impegni aziendali degli Ecoschemi 2 e 5 11

5.2 Flusso della Verifica Collaborativa (VECO) 11
5.2.1 Aiuti Diretti e BCAA 11
5.2.2 SRA, CGO territoriali ed impegni aziendali degli Ecoschemi 2 e 5 13
5.2.3 Gestione delle non conformità rilevate per l'Ecoschema 3 per quanto attiene all'impegno IM01 – Assicurare la potatura biennale delle chiome 14

5.3 Chiusura del procedimento dei controlli a campione 14

Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

1 PREMESSA

A partire dal 2023 è stata introdotta la metodologia di controllo in loco denominata “Controlli Tempestivi” che soddisfa le esigenze di anticipazione dei controlli in campo e utilizza la metodologia OTS di verifica in campo solo per quei requisiti/impegni/vincoli/obblighi non monitorabili tramite AMS di cui agli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

I Controlli Tempestivi prevedono:

1. l’individuazione di aree denominate “comprensori”, che vengono identificati con criteri di rischio per il 75-80% del territorio e per il 20-25% con modalità casuali;
2. la verifica in campo anticipata (Controlli OTS) delle parcelle presenti nel comprensorio, sulla base degli appezzamenti dichiarati nel corso della campagna precedente, la rilevazione e la registrazione dei dati di campo (“segni”), rispetto alle porzioni di territorio indagate, degli impegni/condizioni di ammissibilità degli interventi a superficie oggetto di verifica OTS.

Gli obiettivi che l’adozione di tale metodologia ha consentito sono:

- passaggio da un controllo per azienda a un controllo sul territorio, nel rispetto della rappresentatività del campione estratto;
- coerenza con l’approccio territoriale dell’AMS e integrazione dei dati tra sistemi di controllo;
- forte anticipo dei tempi di controllo, per rispettare il Periodo Ottimale di Controllo (POC) (rif. art. 14 del DM 4 agosto 2023 n. 410739) e consentire lo svolgimento ottimale dei procedimenti amministrativi legati ai controlli.

Nella selezione del campione si è tenuto conto della necessità di assicurare che, sulla base dei dati disponibili, la superficie delle domande delle aziende interessate dai comprensori fossero rappresentate almeno per il 50%, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare di AGEA Coordinamento n. 63303 del 28 luglio 2026 e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 66338 del 6 agosto 2026.

Pertanto, la verifica del rispetto degli impegni/condizioni di ammissibilità e requisiti di condizionalità relativi agli interventi a superficie non soggetti a monitoraggio (AMS) e dichiarati nella Domanda unificata selezionata per i controlli in loco, è stata attuata nella campagna 2026, attraverso i “Controlli Tempestivi”, eseguiti sui Comprensori selezionati nel territorio delle Regioni di competenza di AGEA.

L’esito tecnico ottenuto a valle dei Controlli Tempestivi, calcolato sugli Interventi, impegni e requisiti che non siano di competenza dell’AMS, laddove evidenzi casi di mancato rispetto degli Impegni o di non conformità ai Requisiti della condizionalità, è comunicato ai beneficiari degli aiuti PAC a superficie, al fine di consentire agli stessi la partecipazione al procedimento amministrativo, relativamente agli esiti dei controlli in questione.

Le presenti Istruzioni Operative illustrano pertanto:

- l’ambito di applicazione dei Controlli Tempestivi;
- la valutazione delle condizioni di ammissibilità e degli impegni assunti;

- le modalità di comunicazione con l'agricoltore/azienda agricola;
- le modalità di colloquio con le aziende agricole definita "Verifica Collaborativa", che si realizzerà attraverso la trasmissione ad AGEA, da parte dei beneficiari interessati, di informazioni e documentazione utili al completamento del quadro conoscitivo necessario alla definizione dell'esito definitivo ed al corretto pagamento degli aiuti richiesti nella domanda unificata per quanto attiene agli Ecoschemi ed ai requisiti di condizionalità (BCAA);
- le modalità di trattazione degli esiti dei controlli sugli impegni SRA, CGO territoriali e alcuni impegni aziendali degli Ecoschemi 2 e 5 nel corso della Verifica in Azienda (Controlli Aziendali Integrati).

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Base giuridica Unionale

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Regolamento (UE) 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

2.2 Base giuridica Nazionale

- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 e smi;
- DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

- Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- DM 12 maggio 2023 n. 248477 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;
- DM 09 giugno 2023 n. 300209 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2023;
- DM 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Circolare AGEA prot. n. 86932 del 30 ottobre 2025: Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115.
- Circolare Agea n. 63303 del 28 luglio 2026 – Procedura di selezione del campione di controllo per l'anno di domanda 2026 per gli interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità;
- Circolare Agea n. 49174 del 10 giugno 2026 – Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2025, 2026 e seguenti – Testo Unico AMS 2026 e Appendice Tecnica;
- Istruzioni Operative n. 10 del 20 febbraio 2026 "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2026".

3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, della Circolare AGEA 49174 del 10 giugno 2026 , per l'anno di domanda 2026 sono stati sottoposti a Controlli Tempestivi gli interventi i cui impegni non sono totalmente assoggettati al monitoraggio AMS e di seguito riepilogati:

a) **pagamenti diretti**: Ecoschemi a superficie di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) n. 2021/2115;
   - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree
   - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
   - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
   - ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori

b) **interventi dello sviluppo rurale**, di cui al titolo III, capo IV, art. 70, del Reg. (UE) n. 2021/2115.

- SRA01 - ACA 1 - produzione integrata
- SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree
- SRA06 - ACA6 - cover crops
- SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
- SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola
- SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori
- SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
- SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Sono altresì oggetto di Controlli Tempestivi le BCAA 2, 4, 5, 7 e 8 della Condizionalità rafforzata e gli elementi territoriali dei CGO 2, 3 e 4.

- BCAA2 - Protezione di zone umide e torbiere
- BCAA4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
- BCAA5 - Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza
- BCAA7 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
- BCAA8 – Impegno **A** Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e Impegno **B** Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli;
- CGO 2 – Direttiva 91/676/CEE Nitrati provenienti da fonti agricole;
- CGO 3 – Direttiva 2009/147/CE Uccelli selvatici;
- CGO 4 – Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Le superfici delle domande di aiuto 2026 per questi Interventi e Requisiti, ricadenti nei Comprensori selezionati nel 2026, sono state verificate con le procedure previste per il sistema dei Controlli Tempestivi.

I Controlli Tempestivi (Controlli OTS) prevedono la verifica in campo anticipata delle parcelle presenti nei Comprensori. Il controllo si basa sulla rilevazione e la registrazione di dati elementari di campo ("segni") rispetto alle porzioni di territorio indagate, tramite apposita piattaforma di campo. Tali informazioni sono utilizzate per la verifica del rispetto degli impegni a superficie degli interventi oggetto di verifica OTS per i quali le aziende abbiano presentato domanda.

Nel caso in cui le domande selezionate per i controlli in loco comprendano superfici esterne ai Comprensori e pertanto non sottoposte a Controlli Tempestivi, queste superfici sono considerate ammissibili al pagamento se hanno superato tutte le verifiche nell'ambito dei controlli amministrativi e se sono correttamente identificate nel SIPA, così come specificato all'articolo 22, comma 2 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

4 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI

Il processo di definizione delle condizioni di rispetto e mancato rispetto degli Impegni e Requisiti oggetto dei Controlli Tempestivi ha generato l'integrazione della Tabella di Controllabilità con la componente di calcolo dell'esito tecnico, puntualmente riferito ad ogni ELCO oggetto di controllo, così come da allegato 1.

La Tabella è alla base dell'elaborazione del calcolo dell'Esito tecnico che ha generato gli esiti a livello di singola parcella agricola, oggetto di comunicazione e/o rappresentazione ai beneficiari.

4.1 Attribuzione dell'esito tecnico

L'esito delle verifiche effettuate tramite i Controlli Tempestivi per ciascuna parcella, vale a dire per ciascun appezzamento dichiarato nell'ambito di ciascun intervento nella Domanda Unificata, è sintetizzato nei termini OK o KO, o, per mutuare la simbologia adottata per l'AMS, rappresentate con icone verdi o rosse, a cui corrispondono i seguenti significati:

a) OK: icona di colore verde : parcella per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati rispettati (esito conclusivo positivo);

b) KO: icona di colore rosso : parcella per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati non completamente rispettati (almeno un elemento di infrazione o non conformità).

4.1.1 *Icona di colore verde*

Per le parcelle a cui si attribuisce esito conclusivo positivo, il Controllo Tempestivo ha rilevato segni compatibili con il rispetto degli impegni a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo e dei eequisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, l'esito tecnico positivo viene messo a disposizione per l'esecuzione dei controlli amministrativi, superati i quali la parcella risulterà ammissibile al pagamento senza decurtazioni (esito conclusivo).

4.1.2 *Icona di colore rosso*

Per le parcelle a cui si attribuisce un esito non completamente positivo, il Controllo Tempestivo ha rilevato segni incompatibili con il rispetto di uno o più degli impegni a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo e/o dei requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, a seguito del controllo effettuato, il pagamento relativo alla parcella risulta non ammissibile oppure sono previste decurtazioni al pieno pagamento degli aiuti richiesti, fermo restando l'esito dell'esecuzione dei controlli amministrativi.

Tale esito risulta conclusivo da un punto di vista tecnico ed è oggetto di confronto tra AGEA ed i beneficiari i cui terreni sono stati sottoposti a controllo in loco.

Il processo di confronto (Verifica Collaborativa) è illustrato nel prosieguo delle presenti Istruzioni Operative.

5 PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO LEGATO AI CONTROLLI

5.1 Avvio del procedimento

L'AGEA, quale Organismo Pagatore competente, applicando quanto disposto dall'art. 22 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, ha avviato per l'anno 2026 il procedimento delle attività di controllo con il sistema dei Controlli Tempestivi per tutti gli agricoltori richiedenti almeno uno tra gli interventi e requisiti oggetto di controllo OTS indicati nel precedente paragrafo 3.

5.1.1 *Comunicazione dei risultati dei Controlli Tempestivi*

Al termine delle operazioni di calcolo dell'esito tecnico di cui al paragrafo 4.1, per tutti i beneficiari per i quali siano stati riscontrati uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità, saranno svolte le seguenti attività, volte ad assicurare la piena partecipazione dei beneficiari coinvolti nel procedimento amministrativo legato ai controlli.

5.1.2 *Comunicazione delle infrazioni agli Impegni degli Ecoschemi e non conformità ai Requisiti di Condizionalità (BCAA)*

Saranno comunicati da parte dell'OP AGEA, a mezzo PEC, ai beneficiari interessati, i risultati del controllo per i predetti interventi e requisiti di condizionalità, che potranno essere oggetto di *verifica e istanza di riesame* da parte degli agricoltori stessi, in modo da consentire la partecipazione al procedimento di verifica.

L'Organismo Pagatore AGEA fornirà ai CAA, contestualmente all'invio delle PEC ai beneficiari, gli elenchi delle domande unificate interessate da uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità, con informazioni riguardanti l'impatto in termini di superfici.

La comunicazione sarà inviata via PEC ad ogni beneficiario interessato e conterrà:

- informazioni sulla Domanda unificata presentata;
- informazioni – per ciascun intervento – sull'esito dei controlli del rispetto degli impegni assunti, delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di condizionalità, a livello di singola parcella agricola interessata;
- indicazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo) sul tipo di documentazione che può essere utile alla risoluzione di tutte o di alcune delle anomalie riscontrate, evidenziate nella Tabella VECO 2026 (allegato 2);
- istruzioni su come accedere alla sezione del Fascicolo Aziendale su SIAN per attivare le funzioni di dialogo in relazione alle non conformità rilevate (Verifica Collaborativa);
- informazioni sui tempi disponibili per presentare una istanza di riesame ad AGEA per le non conformità rilevate.

L'elenco delle comunicazioni non andate a buon fine viene reso disponibile, con valore di notifica, al CAA mandatario. La comunicazione è comunque disponibile nel SIAN nella sezione "consultazione del procedimento amministrativo" della domanda unificata.

Qualora l'azienda non concordi con le risultanze comunicate deve presentare una istanza di riesame ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3, terzo comma della delibera dell'AGEA 24 giugno 2010 "Adozione del regolamento di attuazione della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, relativo ai procedimenti di competenza dell'AGEA", pubblicata sul sito dell'AGEA.

L'istanza di riesame dovrà essere inoltrata con una delle modalità seguenti:

- in forma telematica sul portale www.sian.it, dall'applicativo VeCo, nel caso di azienda che abbia conferito il mandato di rappresentanza ad un CAA o siano Utenti Qualificati al portale SIAN. Il Sistema informativo rilascia una ricevuta, datata e protocollata, dell'avvenuta presentazione dell'istanza di riesame (come allegato X, FAC-SIMILE ricevuta presentazione Istanza);
- per i soli produttori che non hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA *e non sono Utenti Qualificati*, è possibile inviare l'Istanza di Riesame tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.agea.gov.it. riportando nell'oggetto la dicitura "**ISTANZA RIESAME CONTROLLI TEMPESTIVI 2026 – CUAA" (inserire CUAA dell'azienda) ed indicando gli appezzamenti oggetto di contestazione nell'apposito campo delle tabelle presenti nella comunicazione – Tabelle I**.

La presentazione dell'istanza di riesame dovrà seguire le seguenti regole generali:

- nella stessa istanza di riesame possono essere segnalate più parcelle, anche con differenti tipologie di richieste;
- il richiedente dovrà fornire opportuna documentazione probante, necessaria al riesame della propria posizione ed alla risoluzione delle anomalie, secondo le modalità descritte nel paragrafo seguente: *5.2 Flusso della Verifica Collaborativa (VECO)*.

5.1.3 *Trattamento delle infrazioni agli Impegni Sviluppo Rurale (Interventi SRA) dei CGO territoriali e degli impegni aziendali degli Ecoschemi 2 e 5*

Le eventuali infrazioni rilevate tramite Controlli Tempestivi, riguardanti alcuni Impegni previsti per gli interventi Sviluppo Rurale (SRA), specifici impegni per gli Ecoschemi 2 e 5 e per i requisiti dei CGO Territoriali, saranno notificate al beneficiario nel corso del Controllo Aziendale durante l'incontro fissato presso il centro aziendale (la cui procedura è illustrata nell'allegato 3 alle presenti Istruzioni Operative). Per le suddette infrazioni, il procedimento di verifica è alternativo alla procedura di comunicazione via PEC dei risultati dei controlli per le domande degli aiuti diretti e per i requisiti di condizionalità (BCAA punto b) del Par. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE).

Nel corso dell'incontro con i tecnici incaricati di svolgere le verifiche aziendali, il beneficiario potrà fornire documentazione probante per giustificare o controdedurre in relazione alle infrazioni contestate, partecipando in questa maniera al procedimento di controllo, che si concluderà con il rilascio di un verbale.

5.2 Flusso della Verifica Collaborativa (VECO)

5.2.1 *Aiuti Diretti e BCAA*

Successivamente alla ricezione della comunicazione di cui al precedente paragrafo 5.1.1, il beneficiario o un suo delegato possono accedere alle funzionalità dell'applicativo VECO, attraverso le modalità di accesso e autenticazione previste per i servizi del Fascicolo Aziendale, prendere visione dei singoli esiti dei rilievi ed effettuare una delle seguenti azioni:

a) accettare gli esiti dei Controlli Tempestivi per come sono mostrati, attraverso le funzionalità dell'applicativo VECO. In questo modo si chiude il procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici. Le domande interessate andranno in pagamento con l'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni sugli aiuti diretti in base alle non conformità notificate nella PEC e in relazione ai requisiti applicabili di condizionalità (BCAA punto b) del par. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE), ai sensi del D.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i. nonché dei decreti attuativi emanati;

b) contestare gli esiti, per tutte le parcelle interessate o per parte di esse, presentando istanza di riesame fornendo obbligatoriamente la documentazione utile a contribuire ad una valutazione più corretta della propria posizione aziendale. In questo caso, attraverso le funzionalità del VECO, il beneficiario o un suo delegato, dovranno presentare la documentazione giustificativa per dimostrare la correttezza della dichiarazione iniziale, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) 2022/1173, quale, per es. le foto di campo geo-localizzate acquisite **obbligatoriamente** con l'App AgriFotoMonitoraggio. La scadenza per la presentazione dell'Istanza di Riesame è fissata in 15 giorni solari dalla ricezione della comunicazione via PEC individuale, ovvero dalla data di pubblicazione dei corrispondenti elenchi delle comunicazioni in favore del CAA mandatario. Una volta completato l'invio della documentazione, si avrà la possibilità di visualizzare una *Preview* riepilogativa degli appezzamenti oggetto di contestazione/accettazione che potrà essere salvata o stampata. Una volta verificata la correttezza di quanto contestato e dell'avvenuto caricamento della documentazione, il beneficiario/delegato, dovrà concludere le operazioni su VeCo, avanzando gli "stati" di lavorazione sia per la condizionalità che per l'ammissibilità. Attraverso un'apposita funzione dovrà rilasciare l'Istanza di Riesame, assegnando un protocollo di invio e attivando il processo di Verifica Collaborativa (VeCo); la mancata sottomissione dell'Istanza attraverso la funzione di rilascio non permetterà al back office la visualizzazione della stessa;

c) non eseguire alcuna delle precedenti azioni. In questo caso, il sopraggiungere del termine indicato nella comunicazione trasmessa per PEC al beneficiario, comporterà la chiusura d'ufficio del procedimento amministrativo dei controlli tempestivi, con la conferma delle non conformità rilevate e l'applicazione delle conseguenti riduzioni e sanzioni.

Qualora il beneficiario ritenga che la non conformità contestata sia dovuta ad un errore del controllo eseguito, ad es. l'individuazione errata dell'appezzamento oggetto di impegno, oppure un segno rilevato non coerente in maniera palese con le foto acquisite a documentazione del controllo, dovrà attivare l'istanza di riesame, inserendo una specifica nota dichiarando espressamente che si tratta di ERRORE PALESE e descrivendo quanto contestato. Nel caso si tratti di appezzamento rilevato diverso da quello effettivamente condotto, sarà necessario supportare la segnalazione con una foto GeoTag dell'appezzamento corretto acquisita con l'App AgriFotoMonitoraggio. A fronte di tale segnalazione, l'operatore del BackOffice esaminerà quanto riportato e valuterà l'esistenza dei presupposti per la correzione dell'esito del controllo.

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, la conferma, da parte del beneficiario o di un suo delegato, della conclusione dell'invio della documentazione darà il via alla fase di analisi in backoffice della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutte o parte delle parcelle interessate dalle non conformità o dalle infrazioni.

In assenza della conferma della conclusione della fase di inserimento della documentazione e del passaggio di stato verso l'attivazione della Verifica Collaborativa, la documentazione eventualmente inserita non verrà valutata dal Back Office.

Una volta conclusa la Verifica Collaborativa, il beneficiario visualizzerà, sempre attraverso funzionalità del VECO, l'esito conclusivo dei Controlli Tempestivi relativi agli Interventi degli Aiuti Diretti e delle BCAA, che comporterà la soluzione di tutti o parte dei casi contestati inizialmente, oppure la conferma della persistenza delle condizioni di non conformità. Ciò comporterà l'applicazione di eventuali riduzioni o sanzioni sugli interventi della domanda unificata, ai sensi del D.lgs. n. 42 del 17marzo 2023 e ss.mm.ii.

5.2.2 *SRA, CGO territoriali ed impegni aziendali degli Ecoschemi 2 e 5*

L'attività di verifica congiunta dei risultati dei controlli OTS effettuati sugli appezzamenti dichiarati per i diversi Interventi di Sviluppo Rurale (SRA), su alcuni impegni per gli ecoschemi 2 e 5 che hanno una componente di controllo aziendale e sul rispetto dei requisiti territoriali di condizionalità per i CGO 2 (Nitrati), CGO 3 e 4 (Natura 2000), è descritta nella procedura dei Controlli Aziendali Integrati.

In relazione alle eventuali non conformità o violazioni riscontrate nel corso dei Controlli OTS, il tecnico incaricato dei controlli aziendali presenterà al beneficiario o ad un suo delegato, nel corso dell'incontro fissato presso il centro aziendale, gli esiti tecnici dei Controlli Tempestivi effettuati per la Campagna 2026.

In relazione a tali esiti, nel caso in cui siano state riscontrate una o più non conformità relativa agli Interventi attivati dall'azienda (impegni SRA) o dei requisiti di condizionalità (CGO), il beneficiario o un suo delegato potranno effettuare una delle seguenti azioni:

a) accettare gli esiti dei Controlli Tempestivi per come sono mostrati, manifestandone la volontà al tecnico incaricato dal controllo attraverso le funzionalità dell'applicativo CAI. In questo modo i dati raccolti nel corso dei Controlli Tempestivi delle superfici saranno confermati e le relative infrazioni saranno integrate nel sistema di calcolo dell'esito eseguito dall'applicativo. Le domande interessate andranno in pagamento con l'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni sugli interventi di sviluppo rurale, ai sensi del D.lgs. N. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i e dei Decreti attuativi emanati;

b) chiedere la verifica degli esiti negativi, per tutte le parcelle interessate o per parte di esse. A seguito della manifestazione della volontà del beneficiario, il tecnico incaricato del controllo aziendale illustrerà al titolare dell'azienda o al suo delegato le opzioni disponibili per il riesame della situazione contestata ed indicherà che tipo di documentazione sia necessaria per la discussione dell'esito. Nel corso del controllo aziendale si possono verificare le seguenti situazioni:

   - la verifica e il trattamento della non conformità rilevata possono essere eseguiti nel corso del normale flusso operativo del controllo aziendale, ad esempio attraverso la consultazione dei registri aziendali (fertilizzanti, fitofarmaci, operazioni colturali, ecc.). L'esito della verifica sarà definito da queste operazioni e potrà portare alla risoluzione delle anomalie o alla loro conferma. In questo caso il beneficiario non dovrà eseguire azioni particolari e l'esito della verifica sarà parte integrante del verbale di controllo;
   - la verifica e il trattamento delle non conformità rilevate possono essere eseguiti solo a seguito della fornitura da parte del beneficiario di documentazione inerente alla violazione (autorizzazioni da parte di enti competenti, richieste da parte dell'amministrazione locale di azioni agronomiche obbligatorie, ecc.). L'esito della verifica sarà definito a valle dell'acquisizione della documentazione necessaria attraverso le funzionalità dell'applicativo CAI;
   - la contestazione dell'azienda riguarda un eventuale errore del controllo eseguito, ad es. l'individuazione errata dell'appezzamento oggetto di impegno, oppure un segno rilevato non coerente in maniera palese con le foto acquisite a documentazione del controllo. In questo caso il tecnico incaricato visionerà la documentazione disponibile a sistema e definirà se l'esito negativo debba essere confermato oppure se esistano i presupposti per una modifica totale o parziale dell'esito per le parcelle contestate. Tale valutazione verrà acquisita nel verbale attraverso le funzionalità dell'applicativo CAI.

Una volta concluso il controllo aziendale, il beneficiario visualizzerà, sempre attraverso funzionalità del CAI, l'**esito conclusivo** derivante dai Controlli Territoriali, che comporterà la soluzione di tutti o parte dei casi contestati inizialmente, oppure la conferma della persistenza delle condizioni di non conformità. Nel caso di modifica dell'esito derivante dai controlli OTS e condizionalità, il tecnico incaricato, attraverso funzionalità informatizzate, invierà una comunicazione al fine di allineare i dati del controllo.

L'esito finale del controllo aziendale integrato, compresa la verifica degli esiti dei controlli a superficie derivanti dai Controlli Tempestivi, farà parte del verbale conclusivo del Controllo Aziendale e potrà comportare la determinazione di eventuali riduzioni o sanzioni sugli interventi della domanda unificata, ai sensi del D.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. e dei Decreti attuativi emanati.

5.2.3 *Gestione delle non conformità rilevate per l'Ecoschema 3 per quanto attiene all'impegno IM01 – Assicurare la potatura biennale delle chiome*

Il presente paragrafo tratta le modalità di gestione della Verifica Collaborativa in relazione all'**Ecoschema 3** e, in particolare, al rispetto dell'impegno di potatura biennale delle chiome degli olivi.

Questo impegno è applicabile agli oliveti che si trovino al secondo anno di dichiarazione (impegno biennale) e prevede l'esecuzione delle attività di potatura entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di dichiarazione.

Dato che le attività dei Controlli Tempestivi si realizzano in un periodo anticipato dell'anno, precedente alla presentazione delle domande, la rilevazione dell'assenza di segni di potatura degli oliveti dichiarati al secondo anno di impegno ha generato l'applicazione di un esito negativo provvisorio.

I beneficiari interessati dalla comunicazione di questo esito negativo provvisorio avranno quindi tempo fino al 30 aprile 2027 per eseguire la potatura degli olivi sugli appezzamenti interessati.

Al fine di regolarizzare la propria posizione, i beneficiari dovranno attivare l'istanza di riesame e dovranno trasmettere foto geolocalizzate obbligatoriamente acquisite con l'App AgriFotoMonitoraggio **dei propri appezzamenti in cui sia chiaramente visibile l'intervento di potatura regolarmente eseguito**.

Nel caso in cui l'intervento richiesto dall'Ecoschema sia eseguito successivamente alla chiusura del VECO, sempre entro il 30 aprile 2027, il beneficiario potrà comunque produrre le foto geolocalizzate acquisite con l'App AgriFotoMonitoraggio ed inviarle utilizzando i medesimi strumenti, perentoriamente al massimo entro l'8 maggio 2027, al fine di consentire la conclusione del procedimento amministrativo e l'erogazione degli aiuti entro il 30 giugno 2027.

Si precisa che il mancato invio delle foto geolocalizzate acquisite con l'App AgriFotoMonitoraggio e della documentazione comprovante l'avvenuta potatura da eseguirsi entro il 30 aprile 2027, nonché il mancato rispetto dei termini sopra indicati, determinerà l'esito negativo del controllo, con conseguente applicazione di riduzioni/sanzioni.

5.3 Chiusura del procedimento dei controlli a campione

L'Organismo Pagatore AGEA informa ciascuno degli agricoltori della conclusione del procedimento di rilevazione con il sistema dei controlli tempestivi e dei controlli aziendali integrati.

La comunicazione è inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da ciascun beneficiario nel proprio Fascicolo Aziendale e riporta l'elenco delle superfici richieste nella domanda, con evidenza per ciascuna di esse, della classificazione effettuata tramite il sistema delle icone

Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

colorate.

L'elenco delle comunicazioni non andate a buon fine viene reso disponibile, con valore di notifica, al CAA mandatario. La comunicazione è comunque disponibile nel SIAN nella sezione "consultazione del procedimento amministrativo" della domanda unificata.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative.

IL DIRETTORE DELL'ORGANISMO PAGATORE

Christian Patti

CHRISTIAN
PATTI
18.11.2026
16:18:25
GMT+01:00

ALLEGATO 1 – Tabella controllabilità e calcolo dell'esito – campagna 2026
ALLEGATO 2 – Tabella VECO 2026
ALLEGATO 3 – Specifiche Tecniche per i Controlli Aziendali Integrati – campagna 2026

[Allegati esterni]